

Infomedica – Codice etico

- ART. 1 - Estensione del Codice etico
- ART. 2 - Funzione della formazione ed Educazione Continua in Medicina (ECM)
- ART. 3 – Conoscenze
- ART. 4 – Professionalità
- ART. 5 – Valori cui si ispira Infomedica
- ART. 6 – Discriminazioni e pari opportunità
- ART. 7 – Rapporti con il mercato
- ART. 8 – Rapporti con il sistema di decisioni
- ART. 9 – Rapporti con gli utenti delle proprie attività educazionali
- ART. 10 – Contributo al rafforzamento del sistema di offerta
- ART. 11 – Conflitto di interessi

ART. 1 – IL CODICE ETICO

I campi di applicazione. Il presente Codice etico è parte integrante del *modus operandi* di Infomedica. I soci, e i dipendenti di Infomedica sono tenuti all'osservazione del presente Codice nell'attività svolta in nome e per conto della stessa. I collaboratori e consulenti e tutti i soggetti che, con varie funzioni e a diversi titoli, collaborano con Infomedica sono tenuti in uguale misura dell'osservanza del presente Codice. Sul rispetto del presente Codice vigila il Consiglio di Amministrazione. L'accertata violazione può costituire motivo di intervento da parte del Consiglio di Amministrazione, che si riserva il diritto di tutelare il buon nome di Infomedica presso le sedi opportune.

ART. 2 – FUNZIONE DELLA FORMAZIONE ED EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM)

Infomedica si riconosce dei valori custoditi nella *Costituzione* della Repubblica Italiana in particolare per quanto attiene al diritto della cultura e della ricerca scientifica e tecnica (art. 9). Infomedica considera la formazione ECM come un processo continuo di diffusione e aggiornamento di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti idonei a migliorare il livello di professionalità di ogni soggetto o categoria (private o pubbliche) del comparto sanitario quale condizione favorevole, anche se non sufficiente, per realizzare la responsabilità sociale e professionale degli operatori e per consolidare la cultura dell'ECM quale strumento fondamentale per la crescita individuale e collettiva nel comparto sanitario e non.

ART. 3 – CONOSCENZE

Infomedica si impegna per *mission* a ideare, progettare, realizzare e svolgere programmi di formazione per destinatari e su contenuti per i quali dispone di conoscenze, competenze, capacità sue proprie e dei propri collaboratori e consulenti (siano essi progettisti, docenti, tutor, ecc.) nonché esperienze tali da garantire un reale valore e concreto all'aggiornamento professionale proposto. In qualsiasi caso, qualora Infomedica progetti o realizzi iniziative educazionali in collaborazione con altre istituzioni, esse saranno sempre volte a

proporre conoscenze e competenze specifiche e commisurate ai bisogni individuati, utilizzando la professionalità qualificate al fine di garantire il migliore risultato educativo possibile.

ART. 4 – PROFESSIONALITÀ

Per le proprie attività educative Infomedica si impegna a realizzare processi di reclutamento ed eventuale formazione dei propri dipendenti e collaboratori tali da garantire una professionalità adeguata alla richiesta formativa individuata dall'analisi dei bisogni preventivamente effettuata e al conseguimento degli obiettivi definiti. L'esperienza professionale, tecnica e andragogica acquisita od offerta dal singolo dipendente o collaboratrice/collaboratore è risorsa essenziale e condivisibile da tutta Infomedica. Qualora per motivi di ricerca e/o di organizzazione fosse necessario un rapporto di esperienza esterna a Infomedica (ad esempio con società scientifiche), esso dovrà avvenire nel rispetto dei rispettivi codici e condizioni di trasparenza professionale, di proprietà intellettuale dei contenuti e nell'osservanza delle vigenti normative ECM, professionale, deontologica, legale.

ART. 5 – VALORI CUI SI ISPIRA INFOMEDICA

Nella propria attività educativa Infomedica fa sempre riferimento esplicito alla propria "mission" statutaria e ai valori della deontologia professionale, e i suoi dipendenti e collaboratori sono sempre invitati ad attuarli nelle attività e iniziative che li vedono coinvolti. In particolare, Infomedica si impegna a realizzare iniziative educative idonee a valorizzare le potenzialità professionali dei soggetti destinatari, a elevare il loro livello di motivazione, a favorire la collaborazione e un soddisfacente clima organizzativo e professionale, a migliorare in modo continuo le possibilità delle loro competenze andragogiche.

Il modello cui si ispira l'attività formativa ECM di Infomedica è così sintetizzabile:

- L'operatore sanitario è al servizio della persona.
- I principi, i criteri o gli strumenti dell'educazione in medicina devono essere utilizzati in una prospettiva di crescita, aggiornamento e sviluppo degli operatori sanitari.
- La cooperazione tra operatori e collaboratori di Infomedica e tra Infomedica e istituzioni esterne rappresenta lo spirito di crescita di Infomedica stessa.
- I criteri della razionalità economica, dell'imprenditorialità e della professionalità sanitaria non devono essere considerati valori assoluti nell'organizzazione di eventi formativi, ma valori e condizioni per il processo umano, civile, sociale ed economico per lo sviluppo sociale nel suo complesso e degli operatori sanitari in particolare.
- Le scelte aziendali sono assunte considerando sempre differenti approcci/criteri e sono orientate a rispondere concretamente alle attese dei diversi operatori sanitari che hanno interessi primari nel soddisfacimento dei propri bisogni educativi.

ART. 6 – DISCRIMINAZIONI E PARI OPPORTUNITÀ

Infomedica ritiene che le pari opportunità fra i generi, la diversità e l'inclusione siano principi etici fondamentali e inviolabili. Pertanto, Infomedica si impegna a:

- trattare ogni persona con rispetto e dignità;
- incoraggiare chi opera per realizzare una cultura in cui tutti si sentano apprezzati e coinvolti;
- incoraggiare a essere rispettosi delle differenze e ad accogliere la diversità;
- vietare sempre e in ogni contesto (*social network* compresi) i messaggi offensivi, i commenti dispregiativi e le battute inopportune;
- vietare sempre l'appartenenza a organizzazioni o associazioni (politiche, religiose, militari ecc.) segrete o non segrete vietate dalla carta costituzionale e dalla legge penale;
- evitare che i comportamenti dei propri dipendenti/collaboratori possano arrecare disturbo o ledere

la dignità, la sensibilità e la cultura di altre persone a qualsiasi titolo coinvolte nell'attività di Infomedica;

- esigere che anche le persone con cui essa lavora e collabora, inclusi i partner commerciali, agiscano in un modo coerente con i suoi principi di pari opportunità, di trattamento equo e di inclusione.

Infomedica afferma che ogni comportamento riferibile a molestie fisiche e morali, molestie sessuali, violenze psicologiche, mobbing, *straining*, discriminazioni di ordine culturale, etnico, religioso, politico, costituisce un'intollerabile e mai giustificabile violazione della dignità dei dipendenti e dei collaboratori; compromette l'integrità fisica e psichica, la fiducia e la motivazione al lavoro di colei/colui che la subisce e può configurarsi come illecito disciplinare, nonché civile e/o penale.

Da parte sua, Infomedica garantisce a ogni dipendente e collaboratrice/collaboratore il diritto alla tutela da qualsiasi atto o comportamento contrario a quanto stabilito dal presente Codice etico e adotta iniziative volte a favorire il rispetto reciproco dell'inviolabilità della persona attraverso la formazione, l'informazione e la prevenzione.

ART. 7 – RAPPORTI COL MERCATO

Infomedica è un'azienda che rispetta le normative vigenti in materia ECM e, parimenti, le regole del mercato, astenendosi in qualsiasi caso da comportamenti tali da generare distorsioni delle stesse o, comunque, tali da alimentare conclusioni e rischi di scelte errate da parte destinatari delle proprie attività formative. In particolare, Infomedica – e con essa i suoi dipendenti e collaboratori – si impegna sempre a non diffondere informazioni non veritiere e dal realizzare forme di attività educativa, comunicazione, marketing e diffusione ingannevoli o basate su elementi di ambiguità, tali da configurare situazioni di conflitto di interesse con le aziende che intendono sostenere le sue attività educazionali con grant educazionali non condizionanti, di "comparaggio", di distorsione del mercato, di concorrenza sleale ecc. Ogni azione di sponsorizzazione, finanziamento o patrocinio deve essere improntata alla massima trasparenza e, comunque, in linea con la vigente normativa ECM. Per nessuna ragione gli argomenti trattati nelle attività formative progettate, realizzate ed erogate da Infomedica devono e possono legarsi a iniziative di tipo commerciale o promozionale al di fuori di quanto stabilito da leggi e normative in essere e che regolano l'attività dei provider ECM.

ART. 8 – RAPPORTI COL SISTEMA DI DECISIONI PUBBLICHE

I rapporti di Infomedica – e con essa i suoi dipendenti e collaboratori – con il sistema pubblico si improntano al rispetto della finalità sostanziale delle leggi e delle regole poste a tutela dell'interesse pubblico, impegnandosi alla massima collaborazione e complementarità col servizio pubblico.

ART. 9 – RAPPORTI CON GLI UTENTI DELLE PROPRIE ATTIVITÀ EDUCAZIONALI

Infomedica si impegna, nell'erogazione delle proprie attività educazionali, a rispettare e far rispettare le procedure e modalità indicate dalla normativa vigente per le attività ECM.

ART. 10 – CONTRIBUTO AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI OFFERTA

Infomedica si impegna attivamente nel rafforzamento del proprio sistema di offerta di iniziative ECM, sia in ambito nazionale sia a livello internazionale. Al tal fine ricerca, progetta e attua attivamente e concretamente tutte le possibili collaborazioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta, il prestigio e la reputazione del proprio sistema di offerta.

ART. 11 – CONFLITTO DI INTERESSI

I dipendenti o i collaboratori di Infomedica che in una determinata circostanza e a qualsiasi titolo,

personale o meno, si trovino in conflitto di interessi con il presente Codice etico, devono darne immediata notizia ai responsabili di Infomedica per gli opportuni interventi in merito.

Resta inteso inoltre che per le attività ECM di Infomedica, partire dal 5 settembre 2019, il Codice etico di Infomedica si ispira in particolare al comma 2 dell'Accordo Stato-Regioni: "2. Il provider, in quanto responsabile dell'obiettività, indipendenza e imparzialità dei contenuti formativi dell'evento, adotta un regolamento interno che definisce le modalità per prevenire ed escludere le situazioni di conflitto, di interessi anche potenziale", di cui il presente art. 10 è conseguenza. In particolare, per i responsabili scientifici degli eventi formativi vale quanto stabilito dall'art. 4.4, comma 2, del *Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM*: "4.4. Il Responsabile scientifico dell'evento incaricato dal provider [...] Il Responsabile scientifico non può avere interessi commerciali in ambito sanitario nei due anni precedenti la progettazione dell'evento".

Norma di diritto

Il Consiglio di Amministrazione di Infomedica è autorizzato a modificare e integrare il presente Codice etico e a emanare, se il caso, opportuni regolamenti attuativi. Le modifiche devono rispettare il principio ispiratore dell'attività educativa di Infomedica e devono essere finalizzate a rendere più coerenti le sue attività con i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dagli enti preposti, nel rispetto delle pari opportunità di tutte le persone coinvolte.

Resta inteso che la procedura per la trattazione dei casi di accertata violazione del presente Codice etico prevede che i soggetti interessati riferiscano al Consiglio di Amministrazione di Infomedica, il quale valuterà, nel rispetto della privacy di ciascuno, le specifiche situazioni. In caso di accertata violazione del presente Codice etico Infomedica si riserva il diritto di tutelare il proprio buon nome presso le sedi opportune, a produrre a sanzioni disciplinari, nonché la risoluzione del rapporto di lavoro/collaborazione.

Torino, 1° gennaio 2010 (*ultima rev. 5 settembre 2019*)

Codice di condotta: il conflitto di interesse

Premessa

Per "conflitto di interesse" Infomedica intende una situazione in cui gli interessi materiali, ovvero economico-finanziari, privati di un individuo, indipendentemente dal loro valore, possono influenzare o possono essere percepiti come influenzanti decisioni, azioni o contenuti di attività medico-scientifiche o rischiano di contrastare con i fini statuari e deontologici dell'attività formativa ed educativa di Infomedica e il rispetto della legge.

Fermo restando che un interesse esterno da parte di un qualsiasi individuo può esistere e può non essere eliminabile, ciò che è fondamentale è che esso venga sempre chiaramente esplicitato, ovvero reso trasparente, e che la sua esistenza non venga considerata tale da compromettere l'integrità scientifica ed educativa nell'ambito delle attività da Infomedica.

Nel presente *Codice di condotta* vengono definiti principi e comportamenti in base ai quali venga agevolata l'individuazione di conflitti di interesse non compatibili con le attività formative ed educative di Infomedica.

1. Il conflitto di interessi

In linea di principio, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 76 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 2 febbraio 2017, si ribadisce (come da comma 1) che per conflitto di interesse va intesa "ogni situazione nella quale un interesse secondario interferisce o potrebbe interferire con l'interesse primario consistente nell'obiettività, imparzialità, indipendenza della formazione professionale del settore della salute connessa al programma ECM". Ovvero, secondo quanto definito dal *Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM 2019* (punto 4.16), non si abbiano avute "negli ultimi 2 anni, interessi o cariche in imprese commerciali operanti in ambito sanitario".

Il conflitto di interessi riguarda pertanto azioni finalizzate a favorire interessi personali privati di natura commerciale o finanziario, o del proprio coniuge, convivente, parente o affine sino al 2° grado, oppure di terzi.

1.1. Interesse commerciale o finanziario

Per "interesse commerciale o finanziario" Infomedica intende esclusivamente "la partecipazione agli utili e/o la proprietà di quote di aziende del settore sanitario".

Nello specifico, Infomedica considera tutte queste situazioni avvenute negli ultimi 2 anni come conflitti di interesse insanabili e non compatibili con la propria attività formativa ed educativa.

1.2. Interessi derivanti da rapporti di natura professionale

Oltre agli interessi commerciali o finanziari, negli ultimi 2 anni possono essersi verificati interessi di natura professionale, come consulenze, partecipazione ad advisory board, presenza in qualità di

relatori per simposi aziendali, fondi di ricerca, onorari, brevetti e royalties, perizie, supporto per i costi di partecipazione ai congressi ecc.

Nello specifico, Infomedica considera queste situazioni come conflitti di interesse relativi, dunque ammissibili, che vanno però sempre dichiarati in occasione di attività formativa ed educativa, stesura di paper o pubblicazioni medico-scientifiche ecc.

1.3. Mancanza di conflitto di interesse

Infomedica non considera conflitti di interesse i compensi ricevuti in qualità esperti coinvolti nella valutazione di richieste di grant o gli onorari ricevuti da istituzioni accademiche per esempio per seminari o conferenze.

2. Soggetti a potenziale rischio di conflitto di interesse

Sono soggetti a potenziale rischio di conflitto di interesse:

- Le persone (soci, dipendenti, collaboratori a vario titolo) coinvolte nei processi decisionali di Infomedica.
- Le persone (soci o meno) coinvolte nei processi attività formative ed educazionali di Infomedica o nello sviluppo di pubblicazioni medico-scientifiche per conto di essa.

3. Destinatari del presente Codice di condotta

Nell'ambito del conflitto di interesse tutti i destinatari del presente *Codice* devono recepire e condividere i seguenti principi-guida:

- gli interessi personali non devono influenzare le decisioni proprie o di altri in merito al ruolo e/o attività formativa, educativa e scientifica svolta in Infomedica o per suo conto;
- l'attività formativa, educativa e scientifica realizzata o fornita in o per conto di Infomedica deve essere priva di distorsioni derivanti da considerazioni e interessi di tipo commerciale;
- sebbene esistano opportunità di collaborazione tra Infomedica e le aziende farmaceutiche o altre società commerciali, le risorse derivanti devono essere destinate esclusivamente alla realizzazione dei progetti definiti da Infomedica escludendo ogni possibile azione finalizzata a interessi personali;
- il personale Infomedica e i partecipanti agli eventi da essere realizzati sono sensibilizzati e invitati a evidenziare ogni percezione di distorsione derivante da potenziali conflitti di interesse.

4. Controversia sull'esistenza di un conflitto di interessi

Qualora vi sia controversia sull'esistenza di un conflitto di interessi, sia Infomedica, ovvero il suo Board scientifico, sia l'altra parte hanno la possibilità di discutere apertamente il problema e la decisione finale viene presa a maggioranza dopo votazione nel Board scientifico (a cui non partecipa il soggetto a potenziale conflitto) prima e poi dal consiglio di amministrazione di Infomedica.

5. Certezza del conflitto di interesse

In presenza certa di un conflitto di interesse e relativamente alla materia del conflitto, il soggetto coinvolto (sia esso dipendente o collaboratore di Infomedica) non deve assumere decisioni in nome di Infomedica o discuterne senza evidenziare il proprio conflitto, partecipare a decisioni o attività di Infomedica, sostenere di rappresentarla in discussioni con terze parti, violare le leggi relative.

In caso contrario, Infomedica potrà avvalersi della facoltà di tutelarsi nelle competenti sedi.

6. Conflitto di interesse per le attività formative ed educazionali di Infomedica

All'inizio del loro mandato, i soggetti coinvolti nelle attività formative ed educazionali di Infomedica sono tenuti – in ottemperanza alla vigente normativa ECM e ciascuno in funzione del proprio ruolo e responsabilità – a presentare la dichiarazione inerente l'eventuale esistenza di conflitto di interessi e a mantenerla aggiornata in caso di variazioni. Infomedica prepara un documento *ad hoc* da fare compilare e firmare a tutti i soggetti interessati.

7. Conflitto di interesse e sponsorizzazioni per le attività formative ed educazionali di Infomedica

Sponsor commerciale è qualsiasi soggetto privato o pubblico che opera anche in ambito sanitario e fornisce finanziamenti a un provider mediante contratto a titolo oneroso in cambio di spazi o attività di promozione del logo (mai di prodotti).

Ogni rapporto di sponsorizzazione delle attività formative ed educazionali di Infomedica deve essere formalizzato da contratti nei quali devono essere documentati chiaramente e dettagliatamente i diritti e gli obblighi derivanti dagli stessi per le parti.

8. Sponsorizzazione delle attività formative ed educazionali di Infomedica

Per le attività formative ed educazionali di Infomedica, i nominativi degli sponsor devono essere dichiarati nelle forme e modi previsti dalla vigente normativa ECM; ciò vale anche per gli eventuali soggetti con cui è stato stipulato un contratto di sponsorizzazione a titolo gratuito.

Nell'ambito delle attività formative ed educazionali di Infomedica, essa e i suoi collaboratori sono tenuti a rispettare e a far rispettare il dettato della vigente normativa ECM in fatto di "presenza" degli sponsor.

Nessuno sponsor può interferire con la progettazione ed erogazione delle attività formative ed educazionali di Infomedica, avere a che fare con i suoi contenuti, selezionare i docenti, proporre od occuparsi di qualsiasi aspetto formativo ed educazionale, suggerirlo o discuterlo.

9. Conflitto di interessi e deontologia professionale

Fermo restando il rispetto alla vigente normativa ECM in fatto di conflitto di interessi, tutte le attività formative ed educazionali di Infomedica sono anche regolate, oltre che dal presente *Codice di condotta*, anche da uno specifico *Codice etico*, al quale sia i dipendenti sia ai collaboratori di Infomedica debbono attenersi.

Torino, 5 settembre 2019